AOOGRT / AD Prot. 0453529 Data 23/11/2022 ore 13:24 Classifica A.070.050.020.

SCHEDA SINTETICA PROGETTO

TITOLO Progetto	Supporto integrato all'imprenditoria sociale della fattoria innovativa "Le Djolof" di Linguere in Senegal
Ambito di attività	Sviluppo rurale integrato
Soggetto proponente	Veterinari Senza Frontiere Italia Gruppo Toscana - Via Frazzi 4 CAP 50018 SCANDICCI (Firenze, Italia)
Soggetti partner	 RESEDA onlus - Via Risorgimento 85 ALBANO LAZIALE (Roma, Italia) GIE LE DJOLOF - OUARKHOKH (Linguere, Senegal)
Sintesi	Il progetto si propone di contribuire allo sviluppo economico e sostenibile della fattoria agroecologica "Le Djolof", incrementando le produzioni animali e le produzioni foraggere, con il coinvolgimento attivo dell'imprenditoria locale e "di ritorno".
Obiettivi generali	Contribuire allo sviluppo economico e sostenibile della fattoria agroecologica "Le Djolof"
Durata	12 mesi
Costo complessivo	30.600,00 €
Contributo RT	20.000,00 €

TITOLO Progetto	NABA KOOM – Migliorare la produzione agricola in Burkina Faso tramite la
	realizzazione di due impianti idrici fotovoltaici multifunzionali
Ambito di attività	Il progetto contribuisce al raggiungimento del Sustainable Development Goal
	(SDGs):
	numero 2 – "Fame Zero"
	numero 8 – "Lavoro dignitoso e crescita economica"
Soggetto proponente	Fondazione Un Raggio di Luce
Soggetti partner	Iris Afrik
Sintesi	L'iniziativa in oggetto punta a garantire l'accesso a fonti di acqua pulita per l'uso
	agricolo, per l'allevamento e per l'uso privato nel quartiere di Bore, all'interno del
	dipartimento e comune rurale di Yalgo, in Burkina Faso, in un territorio altrimenti
	afflitto dall'erosione del suolo, dai cambiamenti climatici e dalla cronica carenza
	d'acqua.
Obiettivi generali	Garantire l'accesso all'acqua per le comunità rurali in Burkina Faso
	Valorizzare le iniziative di aggregazione in forma cooperativa per la gestione delle risorse idriche per l'agricoltura in Burkina Faso
	Migliorare le condizioni igienico-sanitarie in Burkina Faso
	Sostenere le attività agricole in Burkina Faso, specialmente quella a conduzione
	familiare
	Aumentare la sicurezza alimentare e il reddito tra le comunità rurali del Burkina
	Faso
Durata	12 mesi
Costo complessivo	€ 30.000,00
Contributo RT	€ 19.999,99
COMPANIO ILI	1 0 22/2/2/2

TITOLO Progetto	AMUSSU - Sostegno alle azioni della società civile marocchina per la buona governance, l'ambiente e il clima
Ambito di attività	Agevolazione e supporto del dialogo tra i governi locali e la società civile e sostegno alla diffusione di strumenti e approcci partecipativi. Politiche ambientali e clima
Soggetto proponente	COSPE
Soggetti partner	AESVT Maroc - Association des Enseignants des Sciences de la Vie et de la Terre du Maroc
Sintesi	Le attività proposte mirano a sviluppare e rafforzare le capacità di di dialogo e concertazione delle OSC con le autorità locali per una migliore governance ambientale e una maggiore cura e tutela dei territori e delle comunità che li abitano
	il Progetto mira a sostenere le OSC della Regione Tangeri - Tétouan - Al Hoceima, nella loro capacità di articolare un dialogo costruttivo con le autorità pubbliche per la definizione di politiche di protezione dell'ambiente e di sostegno alla resilienza dei territori alle calamità naturali legate al clima (SDG 13). Le attività proposte mirano a sviluppare le capacità di azione delle OSC attraverso l'implementazione di un sistema integrato di misure di sostegno, accompagnamento, capacity building e scambio di esperienze in grado di rafforzare il ruolo della società civile come soggetto riconosciuto e influente, produttore di conoscenza e innovazione, capace di apprendere e migliorare (<i>learning organisations</i>), attraverso un confronto continuo tra pari e tra soggetti con competenze e mission diverse ma complementari. L'approccio alle problematiche climatiche e ambientali messo in campo dal progetto è dunque sistemico e guarda sia alle modalità attraverso cui gli attori e le attrici dei territori interessati interagiscono nell'attuazione delle politiche ambientali che ai fattori che favoriscono o, al contrario, ostacolano, la buona governance ambientale e climatica. Tali questioni saranno affrontate a partire dai principi di trasparenza, responsabilità, legalità e rispetto dei diritti umani e da una prospettiva di eco-cittadinanza che pone le preoccupazioni ecologiche al centro dei valori civici
	I risultati che si intende raggiungere sono: 1. Consolidamento delle competenze (tecniche e settoriali) delle OSC locali e conseguente miglioramento dell'impatto e della sostenibilità delle loro azioni 2. Rafforzamento della partecipazione dell'OSC ai dispositivi di dialogo con le autorità locali e alle iniziative di advocacy per una migliore governance ambientale
Obiettivi generali	O.G. La società civile marocchina è rafforzata nel suo ruolo di agente di cambiamento, di sviluppo democratico e di buon governo e partecipa efficacemente all'azione pubblica
Durata	12 mesi
Costo complessivo	35.000
Contributo RT	20.000
CONTINUED KI	20.000

TITOLO Progetto	Progetto Women Empowerment for Economic and Social Justice (WE-
	ESJ) – Emancipazione femminile per la giustizia economica e sociale
Ambito di attività	Cooperazione decentrata; promozione del patrimonio culturale locale;
	inclusione sociale, parità di genere e diritti umani.
Soggetto proponente	Associazione Medina
Soggetti partner	Comune di Tulkarem Comune di Tayibe Associazione Mina
Sintesi	Il progetto WE-ESJ si propone di contribuire alla promozione
	dell'emancipazione femminile nelle Municipalità di Tayibe (Israele) e
	Tulkarem (OPT), attraverso un processo di sensibilizzazione integrato
	nelle due località partner. A tal fine, si propone di indirizzare due
	tematiche rilevanti per entrambi i comuni attraverso l'istituzione di due
	corsi di formazione, uno atto contribuire al miglioramento delle
	competenze digitali delle donne locali e, l'altro, volto a promuovere l'arte
	del ricamo palestinese come patrimonio identitario condiviso
Obiettivi generali	Contribuire alla costruzione di una coesistenza pacifica tra il popolo
	israeliano e palestinese attraverso azioni condivise di promozione alla
	partecipazione attiva femminile nella vita economica e politica locale.
Durata	6 mesi
Costo complessivo	€ 33.500,00
Contributo RT	€ 20.000,00

Scheda riepilogativa del progetto

TITOLO Progetto	Visit Palestine: la formazione delle giovani guide turistiche di
3 3 3 3	Gerusalemme per la tutela del patrimonio e dell'identità palestinese
Ambito di attività	Promozione dell'ccupazione giovanile / tutela del patrimonio artistico- culturale
Soggetto proponente	Arci Comitato Territoriale Valdera APS
Soggetti partner	Arab Studies Society, Youth Development Department –YDD Arci Toscana Comune di Pontedera Comune di Vicopisano
Sintesi	L'obiettivo specifico del progetto è quello di accrescere le conoscenze e le opportunità occupazionali delle giovani guide turistiche palestinesi a Gerusalemme.
	I risultati attesi e le attività che contribuiscono al loro raggiungimento sono i seguenti:
	Risultato 1 . Accresciuta l'occupabilità dei giovani di Gerusalemme Est attraverso nuove opportunità formative nel settore del turismo <u>Attività 1</u> Percorso formativo teorico-pratico per giovani guide turistiche
	Risultato 2. Aumentata l'offerta di tour guidati attraverso la storia e il patrimonio artistico-culturale di origine araba e islamica a Gerusalemme Attività 2 Definizione e sperimentazione di 2 itinerari turistici alternativi a Gerusalemme est
	Risultato 3. Creata una rete di turismo alternativo tra Palestina e Toscana a partire dal tema della tutela del patrimonio culturale. Attività 3 Viaggio di scambio di competenze di una delegazione dalla Toscana a Gerusalemme sui temi del turismo e della tutela del patrimonio artistico-culturale.
	Beneficiari dell'azione di progetto saranno 30 giovani (almeno il 40% donne) e i loro nuclei familiari, la comunità dei palestinesi a Gerusalemme, le associazioni e gli Enti Locali partner in Toscana che parteciperanno allo scambio di competenze.
Obiettivi generali	Obiettivi generali del progetto sono: favorire l'occupazione dei giovani e delle giovani palestinesi nel settore turistico a Gerusalemme; contribuire alla tutela del patrimonio storico-artistico arabo di Gerusalemme, dell'identità culturale e delle tradizioni tra le giovani generazioni palestinesi.
Durata	12 mesi
Costo complessivo	26.747,50 €
Contributo RT	20.000€

TITOLO Progetto	Donne al centro – Sostegno all'imprenditoria femminile nel settore
	dell'allevamento suino
Ambito di attività	Allevamento
Soggetto proponente	Movimento Shalom
Soggetti partner	Mouvement Shalom Burkina
Sintesi	Il progetto ha l'obiettivo di sostenere l'imprenditorialità femminile attraverso l'avvio di 10 allevamenti familiari gestiti da donne. Le beneficiarie riceveranno una formazione specifica sulle tecniche e gli strumenti per l'allevamento di maiali, riceveranno inoltre le risorse economiche e strumentali per l'avvio degli allevamenti e saranno supportate attraverso il monitoraggio di un coordinatore locale esperto. Inoltre sarà favorito lo sviluppo di legami di solidarietà e reciprocità attraverso il sistema del "risparmio comunitario" e la programmazione di incontri di confronto e scambio di buone pratiche tra le beneficiarie.
Obiettivi generali	Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro
Durata	12 mesi
Costo complessivo	€ 26.779,35
Contributo RT	€ 19.999,91

Scheda riepilogativa del progetto

TITOLO Progetto	Ris-Idro: Sviluppo di tecniche innovative per il risparmio idrico in orticoltura familiare
Ambito di attività	Sviluppo dei sistemi economici territoriali:
	a) supporto alla micro-impresa, anche in chiave di promozione del patrimonio;
	culturale, ed alle attività artigianali;
	b) coinvolgimento delle comunità di migranti presenti nel territorio toscano
	nell'attivazione di percorsi di sostegno alla micro-imprenditorialità;
	c) sostegno alle attività agricole a dimensione familiare;
	d) miglioramento delle produzioni attraverso l'estensione di tecniche
	innovative e migliorative in ogni stadio della filiera produttiva;
	e) azioni specifiche di co-sviluppo con le associazioni dei migranti presenti sul
Coggotto	territorio toscano.
Soggetto proponente	Centro Ricerche EtnoAntropologiche (C.R.E.A.)
Soggetti partner	Italia: IBE / CNR (Istituto di Bioeconomia Firenze), Movimento Shalom;
	Burkina Faso: Institute Polytechnique Shalom, Wakatlab
Sintesi	Si intende proseguire il percorso avviato con il progetto Orticoltura 4.0,
	risparmio idrico e conservazione fertilità dei suoli (ORTIF 4.0), finanziato dalla
	Regione Toscana. Parte del progetto era dedicato ad accrescere le competenze
	dei partners nelle tecniche irrigue di sub-irrigazione e nel monitoraggio
	dell'umidità dei suoli con tecnologie IOT (internet of things). Il progetto Ris-
	Idro promuove lo scambio di saperi (know-how) tecnici, la capacity building
	e la retro-innovazione dei saperi locali dei partner locali con un percorso di
	co-progettazione e sperimentazione di tecniche di sub-irrigazione e tecnologie
	appropriate al territorio in collaborazione con IBE-CNR e il Centro Ricerche
	Etno Antropologiche (C.R.E.A). Il primo semestre sarà dedicato
	all'ottimizzazione del sistema del monitoraggio dell'umidità del suolo. Sulla
	56
	base dei risultati e dei manuali prodotti dal progetto ORTIF 4.0, definiremo le
	specifiche per la progettazione e produzione di sub-diffusori adatti alle
	condizioni locali, coinvolgendo artigiani tradizionali e artigiani digitali per la
	stampa 3D. Obiettivo integrare saperi tradizionali ed innovazione nella
	prototipazione di un prodotto utile al mercato locale. La collaborazione di
	ingegneri ed informatici del settore agrotecnologia (agritech) con gli studenti
	borsisti in agroeconomia dell'Institut Polytechnique privé Shalom (IPS) favorirà
	gli approfondimenti e lo scambio di conoscenze nella sperimentazione delle
	tecnologie per il risparmio idrico e nelle colture orticole. Un'analisi di mercato
	servirà per valutare la applicabilità del prodotto/servizio, identificare i potenziali
	clienti e portatori di interesse e pianificare una strategia di avvio di impresa nel
	prossimo futuro. Il secondo semestre sarà volto alla formazione e alla creazione
	di rete tra i partner e gli attori toscani interessati al tema delle attività di progetto.
Obiettivi generali	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile supportata
	dalla ricerca applicata e l'innovazione tecnologica. L'obiettivo specifico mira a
	rafforzare le competenze nel settore delle tecniche irrigue per ottimizzare l'uso
	dell'acqua nell'agricoltura familiare (OS1) e a supportare lo sviluppo di un
	prodotto/servizio per il settore dell'agritech (OS2) a supporto della sovranità
	alimentare in Burkina Faso.
Durata	12 mesi Fabio M
Durata Costo complessivo	12 mesi Fabio M € 26.200,00

lfatti 22 19:10:25 GMT+01:00

Scheda riepilogativa del progetto

TITOLO Progetto	Made on Border
Ambito di attività	Cooperazione internazionale
Soggetto proponente	Arci Comitato Territoriale Empolese Valdelsa APS
Soggetti <i>partner</i>	Arci Comitato regionale Toscana APS ARCS Culture Solidali Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa Settembre Rosso APS
	Coworking di E
Sintesi	"Made on border" intende offrire un supporto concreto all'occupazione delle donne, priorità che racchiude in sé gran parte dei bisogni della popolazione, in un'ottica di intervento integrato e comunitario. Il progetto intende implementare azioni di trasmissione e di conservazione del patrimonio culturale con iniziative di diffusione in Libano e in Toscana. Le azioni del progetto mirano alla valorizzazione delle capacità e competenze delle donne palestinesi che vivono nei campi profughi di Tiro, finalizzata allo sviluppo di reti per l'economia sociale e solidale e quindi all'implementazione delle opportunità di lavoro. Le attività del progetto sono: momenti di formazione tecnico-pratica rivolta a giovani donne per lo sviluppo della produzione artigianale di ricami e per lo sviluppo di strategie di marketing volti alla commercializzazione dei prodotti (web, digital e social marketing); la dotazione di materiali, macchinari e strumentazioni tecniche per la realizzazione di prodotti di artigianato tradizionale e per i percorsi di formazione su web, digital e social marketing; la creazione di una rete di soggetti dell'economia solidale in Toscana per la promozione e la distribuzione dei prodotti realizzati (digital, web e social marketing e rete di supporto all'economia solidale); la partecipazione a percorsi di scambio, confronto e conoscenza tra la rete di associazioni in Libano e la rete dei partner del presente progetto finalizzati a implementare e valorizzare la rete di supporto all'economia locale.
Obiettivi generali	Obiettivo generale del progetto è quello di promuovere l'empowerment socio-economico delle donne palestinesi nei campi profughi della città di Tiro, favorendo una crescita più inclusiva ed equa del territorio con particolare attenzione ad interventi formativi di empowerement giovanile nel settore del marketing
Durata	12 mesi
Costo complessivo	€ 27.853,28
Contributo RT	€ 20.000

Convicto terrifolicie Empolerie Voscielan

TITOLO Progetto	SAFI – Sinergie per l'Autonomia Femminile e l'Inclusione
Ambito di attività	Sviluppo dei sistemi economici territoriali
Soggetto proponente	Carretera Central onlus
Soggetti partner	Carretera Central Volunteers (CCV), Associazione italo-marocchina del Massire Al Khadra, Association MASSARAT pour le Dèveloppement et la Citoyenneté (AMDEC)
Sintesi	Il progetto vuole fornire alla Cooperativa di Comunità Adwal strumenti che coinvolgano donne colpite da marginalizzazione sociale e rendere partecipi operatori, enti e associazioni del territorio nella creazione di reti di solidarietà, integrazione, promozione dei diritti delle donne mettendo al centro la creazione di un nuovo reddito e lavoro "buono" che supporti i percorsi di emancipazione e di <i>empowerment</i> .
Obiettivi generali	Valorizzazione del coinvolgimento delle comunità dei migranti presenti nel territorio toscano nell'attivazione di azioni di cosviluppo e percorsi di sostegno alla microimprenditorialità. Rafforzamento nella strutturazione della cooperativa Adwal sul piano economico, delle lavoratrici e del welfare. Maggiore conoscenza della cooperativa e delle attività che svolge, nonché della produzione artigianale marocchina.
Durata	12 mesi
Costo complessivo	€ 28.000,00
Contributo RT	€ 20.000,00

TITOLO Progetto	Eco Circulaire Senegal: dall'economia circolare alla sovranità alimentare:
g	percorsi di autonomia, auto-produzione ed imprenditorialità.
Ambito di attività	Africa Sub-Sahariana - Sviluppo dei sistemi economici territoriali
Soggetto proponente	Mangwana APS
Soggetti partner	Partner locale: Association Africaine pour un Avenir Meilleur "3AM".
orggen parare.	Altri Partner: Comune di Capannori; Comune di Tivaouane Diacksao;
	Associazione
	Senegalesi Lucca e Provincia ODV; Komera Onlus; One Love ODV;
	Wakatlab; Cesvium
	Centro Sviluppo Umano ODV
Sintesi	L'intervento nasce dall'esperienza maturata gli ultimi 5 anni grazie alla
	partecipazione al progetto "LOG-IN Networks: Lavoro e occupabilità per
	i giovani – Reti internazionali tra Africa e Toscana", finanziato dalla
	Regione Toscana; e rappresenta l'implementazione e lo sviluppo delle
	sperimentazioni realizzate nel progetto di cosviluppo "Sosteniamo
	l'autonomia locale" (2019/2020) e nell'intervento "Economia circolare ed
	imprenditorialità: un'opportunità di sviluppo ed autonomia" (2021),
	entrambi finanziati dalla Regione Toscana. Gestione e valorizzazione dei
	rifiuti organici domestici, produzione di compost, formazione per il
	miglioramento delle tecniche di coltivazione ed irrigazione, e commercio
	equo sostenibile, saranno i temi e le azioni principali trattate nel progetto
	"Eco Circulaire Senegal". Le zone target di intervento saranno, il Comune
	urbano di Tivaouane Diacksao, Regione di Dakar e ed il Comune rurale di
	Fissel, Regione di Thies. Beneficeranno direttamente dell'intervento, 600
	famiglie (c.a.6.000 persone) alle quali sarà garantito il servizio di raccolta
	differenziata dei rifiuti, già sistematizzato nel Comune di Tivaouane
	Diacksao; oltre 100, fra donne e giovani residenti in entrambi i Comuni,
	che parteciperanno a percorsi formativi e saranno accompagnati
	nell'avviamento di attività produttive e commerciali nel settore
	agroalimentare; 14 persone saranno impiegate per la realizzazione delle
	agroammentate, 14 persone saranno impregate per la realizzazione dene attività progettuali (staff gestionale, operatori ecologici, autisti, formatori,
	supervisori). Saranno organizzate anche 2 giornate informative e formative
	in Toscana sulle stesse tematiche, alle quali parteciperanno 30 migranti
	senegalesi per promuovere e favorire percorsi di cosviluppo.
	I beneficiari indiretti saranno oltre 1.000, appartenenti ai nuclei familiari
	dei partecipanti ai corsi e del personale impiegato.
Obiettivi generali	Gli obiettivi generali sono: contrastare l'incremento della povertà e
Oblettivi generali	promuovere la sovranità alimentare; potenziare la gestione e
	valorizzazione dei rifiuti organici domestici; migliorare le relazioni
	commerciali tra contesto urbano e rurale; favorire la formazione
	professionale e lo scambio di buone pratiche ed esperienze nord-sud e sud-
	sud in ambito agricolo e commerciale.
	L'obiettivo specifico è promuovere l'economia circolare nei comuni di
	Fissel e di Tivaouane Diacksao attraverso l'attivazione di un sistema di
	produzione e scambio basato su tecniche agricole sostenibili ed innovative.
Durata	12 mesi
Costo complessivo	€ 37.000
Contributo RT	€ 20.000